



A Ilenia Anna Cerqua
consigliere comunale

indirizzo pec

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE CERQUA PROT. N. 0016064/21.03.2019, "QUALI SONO I CRITERI E/O I RIFERIMENTI NORMATIVI PER DEFINIRE LO STATUS DI ONORABILITA', PROFESSIONALITA' E DELINEARE IL "CONFLITTO DI INTERESSI" NELL'AVVISO DI PRESENTAZIONE CANDIDATURE?".-

Con riferimento all'interpellanza in oggetto si comunica quanto segue.

L'interpellanza ripropone quanto già dibattuto in quest'aula in sede di approvazione degli indirizzi consiliari per la nomina e la designazione dei rappresentanti comunali.

Sul tema dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia Le ripeto ciò che Le ho già detto allora ovvero che essi sono previsti dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, laddove prevede che *"... i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri"*.

Non si ha - ad oggi - notizia che tale decreto sia stato emanato.

Sul tema pertanto Le suggerisco di prendere in considerazione quanto dettato - in tema di società - dall'art. 2387 del codice civile e relativi approfondimenti.

Sul fronte del conflitto di interesse Le ripropongo la genesi dell'inserimento di tale fattispecie negli indirizzi consiliari, che penso possa esserLe utile per trovare una risposta soddisfacente alle Sue domande, riprendendo - per estratto - i passaggi salienti degli interventi del consigliere ispiratore di tale sollecitazione, confidando di non ometterne parti sostanziali, alterandone il percorso logico (nel qual caso me ne scuso in anticipo).

- "... io le dico mi sarei aspettata invece, visto che ci sono degli argomenti che voi spesso richiamate e ritenete importanti, per esempio una dichiarazione che potesse rappresentare una situazione di potenziale conflitto di interessi, questo non l'avete neanche pensato; cioè non so, dichiarazioni che potevano essere introdotte nei requisiti e anche nell'autocertificazione. ...";
- "... Poi ripeto, il mio suggerimento è conflitto di interesse, dichiarazioni di un certo tipo per evitare che le persone ... si sappia veramente le persone che si nominano ...";

- "Io non ho presentato un emendamento, al di là che non ho fatto in tempo perché il tempo è sempre poco, ma è talmente complesso che diventa complicato. ...";
- "Io ritengo che non si possa su due piedi declinare questo tipo di discorso. Sicuramente aggiungere "conflitto di interesse" così generico, ma scusate, ma cosa è il conflitto di interesse? Non lo so manco io cosa è il conflitto di interessi";
- "Comunque con quel conflitto di interesse dentro, al di là che io sono la persona, ricordiamocelo tutti, che ha proposto l'idea di mettere una norma di conflitto di interessi, l'ho proposto io ma non in questi termini".

Qui - perdoni la battuta - più che conflitto di interessi c'è conflitto interiore: "vorrei ma non voglio".

Anche per questa fattispecie Le suggerisco pertanto di verificare quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile in materia di società e relativi approfondimenti.

Chiudo precisandoLe che non ravviso problemi di trasparenza per l'avviso in questione.

Distinti saluti.

Seregno, 10 aprile 2019



Alberto Rossi
Sindaco